

6-2-09

# ORATORIO

DI

S. FRANCESCO DI SALES

VIA COTTOLENGO, N. 32

TORINO



Torino, 6 Febbraio 1909.

*Rinaldi*

*(Giubil. 1910)*

## Carissimi Confratelli,

*Era mio desiderio di indirizzarvi prima d' ora la presente lettera, ma i recenti dolorosi avvenimenti, che tanto lutto cagionarono alla nostra pia Società, non me lo consentirono.*

*Oggi, sollevato alquanto l'animo nostro, non posso più oltre indugiare e — a nome pure degli altri Membri del Capitolo Superiore — v'invito tutti a prepararvi ad un fausto avvenimento.*

*Voi sapete che, il 29 Luglio del venturo 1910, il nostro Veneratissimo Rettor Maggiore, Don Michele Rua, compirà l'anno cinquantesimo della sua ordinazione sacerdotale.*

*Il prossimo Giubileo offrirà a tutti i Salesiani l'occasione da lungo tempo desiderata ed assai propizia per manifestare, in modo solennissimo, al degno Successore di Don Bosco tutta la gratitudine nostra per Chi seppe non solo continuare l'opera del Fondatore, ma, nel darle un ammirabile sviluppo, mantenerla tuttavia nel primitivo suo spirito.*

*Ognun vede quanto importi che una così solenne manifestazione riesca quale il nostro cuore la desidera ed i meriti del festeggiando richiedono.*

*A tal fine il Capitolo Superiore — al quale parecchi Signori Ispettori e Direttori già si rivolsero manifestando disegni e chiedendo consigli — ha creduto conveniente di nominare un'apposita Commissione centrale pel Giubileo sacerdotale del Rev.mo D. Michele Rua, con sede a Torino, presso questo Oratorio di S. Francesco di Sales.*

*La Commissione centrale ha l'ufficio di esaminare, scegliere, completare, coordinare ed armonizzare in un unico programma le varie proposte, iniziative ed opere che da chiunque si credesse di sottoporre alla sua considerazione per concorrere a degnamente celebrare il lieto avvenimento.*

*Furono chiamati a comporre la Commissione centrale i Confratelli:*

Sac. FILIPPO M. RINALDI	<b>Presidente</b>
Sac. GIULIO BARBERIS	<b>Consiglieri</b>
Sac. CARLO FARINA	»
Sac. CARLO M. BARATTA	»
Sac. SECONDO MARCHISIO	»
Sac. STEFANO TRIONE	»
Sac. ABBONDIO M. ANZINI	»
Sac. ANGELO AMADEI	<b>Segretari</b>
Sac. FELICE G. CANE	»
Sac. GIOVANNI MINGUZZI	»

*Si sono già tenute parecchie adunanze prendendo in esame le linee generali del programma, in base alle prime proposte arrivate. Ma, avanti di redigere il programma definitivo, la Commissione rivolge per mio mezzo un caldo appello a quanti avessero idee da esporre e proposte da presentare, di volerlo fare con sollecitudine, affine di guadagnare tempo per poterle poi attuare ed anche perchè quelle che giungessero in ritardo non potrebbero più, con rincrescimento comune, essere prese in considerazione.*

*Intanto vi notifico che, per motivi approvati pure dal Capitolo Superiore, si stabilì di anticipare al 24 Giugno 1910 la solenne Messa giubilare che il Rev.mo Sig. D. Rua celebrerà nel Santuario di M. Ausiliatrice. Il periodo delle feste invece avrà principio, probabilmente, ai primi di Maggio dello stesso anno coll'inaugurazione dell'Esposizione professionale, cui faranno seguito il Congresso degli Antichi Allievi, il Concorso sportivo delle squadre dei nostri Oratorii ed Istituti, ecc.*

*Fra le diverse dimostrazioni ideate dai benemeriti Cooperatori Salesiani vi accenno subito quella di un gruppo di essi che vorrebbero iniziare ed organizzare per tale circostanza una sottoscrizione mondiale da presentarsi al Sig. D. Rua insieme col bozzetto per un monumento al Ven. Don Bosco, da erigersi nella Piazza Maria Ausiliatrice di Torino, e che verrebbe inaugurato nel 1915, ricorrendo allora il primo centenario dalla nascita del Ven. D. Bosco.*

*Godo di potervi partecipare che il Sommo Pontefice, Pio X, informato della prossima e fausta ricorrenza per la famiglia salesiana e dei preparativi per degnamente festeggiarla, con parole di paterna benevolenza ed improntate a grande ammirazione per il nostro Superiore, si degnò di confortarci della Sua approvazione e benedizione.*

*Mentre diamo opera alla preparazione delle feste giubilari, innalziamo fervide preci al Cuore Sacratissimo di Gesù ed a Maria Ausiliatrice per la conservazione della preziosa salute del nostro amatissimo Padre e Superiore, e procuriamo soprattutto di assecondare la calda e frequente raccomandazione del Signor D. Rua, rendendoci « degni figli di D. Bosco »; sarà questa, senza dubbio, la testimonianza a Lui più gradita del nostro affetto.*

*Salutandovi fraternamente nel Signore, vi sono*

*Affezionatissimo Confratello*

**Sac. FILIPPO M. RINALDI.**

P.S. — I. Si raccomanda ai Signori Ispettori e Direttori di leggere la presente ai Confratelli e di dare notizia del contenuto, in quel modo che crederanno più opportuno, agli allievi ed ai Cooperatori.  
— II. Per facilitare il disbrigo della corrispondenza, si prega caldamente di scrivere tutto ciò che riguarda le Feste giubilari in fogli non contenenti altri affari, perchè possano essere subito trasmessi alla Segreteria della Commissione Centrale.

